



Primo Piano - Crollo Marmolada: riprese le ricerche dei dispersi, individuati alcuni indumenti

Trento - 05 lug 2022 (Prima Pagina News) Non è noto se i reperti trovati siano appartenenti o meno ai dispersi.

Sono riprese questa mattina alle 8 le ricerche delle persone ancora disperse in seguito al crollo del seracco sotto la Punta Rocca, sulla Marmolada, avvenuto domenica pomeriggio. Per le ricerche vengono usati quattro droni, due sulla parte alta e due sulla parte medio-bassa del seracco, mentre la base delle squadre e dei comandi dei droni è al Rifugio Capanna Ghiacciaio, leggermente toccato dal crollo. Sul posto sono presenti il Soccorso alpino Cnsas e il Soccorso alpino della Guardia di Finanza. Vengono monitorati gli stessi punti già perlustrati ieri dai droni. Proprio i droni hanno individuato alcuni indumenti, forse appartenenti alle vittime o ad altri reperti precedenti. Lo ha reso noto l'assistente di volo del Nucleo Elicotteri della Provincia di Trento, Fausto Zambelli. "Si vedrà ora se e come recuperare questi reperti, e se questo significhi che vi sono delle vittime o se appartengono a escursioni storiche precedenti", ha aggiunto. Ad oggi, le vittime recuperate sono 7, mentre i feriti sono 8, due dei quali in gravi condizioni. Si cercano ancora 13 persone, di cui 3 stranieri, mentre per altri cinque escursionisti si è potuto tirare un sospiro di sollievo, perché si sono fatti sentire nella giornata di ieri. Si tratta, però, di un bilancio ancora parziale, per quella che è la più grave tragedia mai avvenuta sulle montagne italiane, che sta spaventando gli stessi soccorritori, che ieri hanno dovuto sospendere le ricerche per alcune ore, per via del maltempo che imperversava sulla zona, e devono agire con la massima cautela su una zona che presenta una superficie che potrebbe ancora muoversi e subire altri crolli. Ieri, inoltre, per un temporale previsto in serata, è stata diramata un'allerta crolli per il ghiacciaio Planpincieux, a Courmayeur, in Valle d'Aosta, che presenta una porzione di ghiaccio di 400 mila metri cubi che si sta spostando di un metro al giorno. Per questo, è stata disposta la chiusura della strada della Val Ferret, riaperta questa mattina.

(Prima Pagina News) Martedì 05 Luglio 2022